

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE)1907/2006

Nome del prodotto: **Nectar Plus**

Data di creazione: **01.05.2017**, Data di revisione: **17.03.2023**, versione: **1.1**

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto

Nectar Plus

Codice del prodotto

[IT]



<https://my.chemius.net/p/rkkmq5/en/pd/it>

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Fitoregolatore solo per uso professionale.

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Fine Agrochemicals BV
Verlengde Poolseweg 16
4818 CL Breda, Paesi Bassi
+44 (0)1905 361800
sds@fine.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel. 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel. 0881 732326
- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A.Cardarelli,9 80131 tel. 081 7472870
- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 tel. 06 49978000
- Policlinico A.Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 tel. 06 3054343
- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel. 055 7947819
- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel. 0382 24444
- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel. 02 66101029
- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel. 800883300

Fornitore

- **Emergency telephone available 24/7:** +441865407333—Carechem 24
- or call local Poison Centre

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del regolamento.

2.2 Elementi dell'etichetta

Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

2.3 Altri pericoli**PBT/vPvB**

Nessuna informazione.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale >0,1 %. Il prodotto non contiene sostanze che possono provocare disturbi endocrini.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1 Sostanze**

Per le miscele vedere 3.2.

3.2 Miscela

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
Gibberelline A4 e A7	8030-53-5 - -	0.96	/	/	/

Descrizione del prodotto

Gibberelline A4 e A7; CAS (combinato) 8030-53-5

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazione generale**

In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza.

In caso di inalazione

Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Lasciar riposare in una posizione che favorisca il respiro. Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminati. Lavare subito e abbondantemente, con acqua e sapone, le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

In caso di ingestione

Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua! In caso di dubbio o alla comparsa dei sintomi è necessario consultare un medico. Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**In caso di inalazione**

L'eccessiva esposizione a nebbie o vapori può causare irritazioni alle vie respiratorie.

In caso di contatto con la pelle

Nel contatto con la pelle può provocare irritazione.

In caso di contatto con gli occhi

Nel contatto con gli occhi può provocare irritazione.

In caso di ingestione

Può causare nausea/vomito e diarrea. L'ingestione può causare dolori addominali.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****I mezzi di estinzione idonei**

Schiuma.

Diossido di carbonio (CO₂).

Polvere secca.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Azioni di protezione**

Questo preparato non è infiammabile. Grosse quantità possono penetrare il suolo e contaminare le acque sotterranee. Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento.

l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiama (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

Altre informazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per chi non interviene direttamente****Protezione individuale**

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire un'adeguata ventilazione.

Procedure di emergenza

Nessuna informazione.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per il contenimento**

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati.

Per la bonifica

Assorbire il preparato con materiale inerte (assorbente, sabbia), raccoglierlo in appositi contenitori e lasciarlo al cessionario autorizzato dei rifiuti.

ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna informazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Misure protettive****Misure per la prevenzione degli incendi**

Garantire una buona ventilazione.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Nessuna informazione.

Precauzioni ambientali

Nessuna informazione.

Altre misure

Nessuna informazione.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non inalare vapori/spray. Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio**

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. Temperatura di stoccaggio: +18°C - 22°C.

Materiale da imballaggio

Conservare nella confezione originale ben sigillato.

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Nessuna informazione.

Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Nessuna informazione.

Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio
Nessuna informazione.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazioni

Solo per uso professionale.

Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessuna informazione.

Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

Valori DNEL/DMEL

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

Valori PNEC

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori/aerosoli.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Togliere gli abiti contaminati.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione.

Protezione individuale

Protezione degli occhi

Occhiali di protezione ben stretti. (EN 166)

Protezione delle mani

Guanti protettivi (EN 374).

Materiale idoneo

Protezione della pelle

Indumenti protettivi di lavoro in cotone (EN 13688) e scarpe che coprono tutto il piede (EN 20345).

Protezione respiratoria

Non necessaria per l'utilizzo normale e in ambienti sufficientemente ventilati. In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione per la respirazione. Utilizzare la maschera protettiva (EN 136) con filtro A2-P2 (EN 14387).

Pericoli termici

Nessuna informazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Nessuna informazione.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

liquido

Colore

incolore

Odore

inodore

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Soglia di odore	Nessuna informazione.
Punto di fusione	Nessuna informazione.
Punto/intervallo di ebollizione	186 °C (Solvente)
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limiti di esplosività	Nessuna informazione.
Punto d'infiammabilità	86 °C
Temperatura di autoaccensione	> 400 °C
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	4 — 6, conc. 1 %
Viscosità	cinematica: 57.8 mm ² /s
solubilità	acqua: miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	ottanolo-acqua (log Pow): -0.92 (Solvente)
Tensione di vapore	0.107 hPa a 20 °C (Solvente)
Densità / peso	densità: 1.04 g/cm ³
Densità di vapore	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Proprietà ossidanti	No proprietà ossidanti
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile in condizioni di utilizzo normale e nel rispetto delle istruzioni per l'uso e lo stoccaggio.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore e fonti di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi. Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****(a) Tossicità acuta**

Per il prodotto

tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	metodo	Nota
orale	LD ₅₀	ratto	/	> 4000 mg/kg	/	/
cutaneo	LD ₅₀	ratto	/	> 4000 mg/kg	/	/
inalatorio	LC ₅₀	ratto	4 h	> 5.41 mg/l	/	/

(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Per il prodotto

specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
Coniglio	/	Non irritante.	/	/

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Per il prodotto

specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
Coniglio	/	leggermente irritante	/	/

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Per il prodotto

tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
-	cavia	/	Non sensibilizzante.	/	/

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Per il prodotto

tipo	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
/	/	/	Non ci sono prove	/	/

(f) Cancerogenicità

Per il prodotto

tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
/	/	/	/	/	Non ci sono prove	/	/

(g) Tossicità per la riproduzione

Per il prodotto

Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
/	/	/	/	/	Non ci sono prove	/	/

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna informazione.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessuna informazione.

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

Effetti interattivi

Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità****Tossicità acuta**

Per il prodotto

tipo	Tempo d'esposizione	specie	organismo	metodo	Nota	Valore
LC ₅₀	24 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	/	/	> 100 mg/L
EC ₅₀	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>	/	/	> 100 mg/L
EC ₅₀	72 h	alghe	<i>Desmodesmus subspicatus</i>	/	/	60 mg/L
-	/	/	lombrico	/	/	> 48 mg/kg peso secco del suolo
LR ₅₀	48 h	/	<i>Aphidus</i>	/	/	> 40 L/ha

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	organismo	metodo	Nota
Gibberelline A4 e A7	LC ₅₀	> 2250 mg/kg	/	Uccelli	/	/	/
Gibberelline A4 e A7	LD ₅₀	> 87 µg/soggetto	/	api	/	/	orale
Gibberelline A4 e A7	LD ₅₀	> 100 µg/soggetto	/	api	/	/	contatto

Tossicità cronica

Per il prodotto

tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	organismo	metodo	Nota
LR50	> 80 L/ha	7 giorni	/	Typhlodromus	/	/
EC50	> 100 mg/l	7 giorni	piante acquatiche	Lemna	/	/

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

Biodegradazione

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Per il prodotto

medium	Valore	Temperatura °C	pH	Concentrazione	metodo
ottanolo-acqua (log Pow)	-0.92	/	/	/	Solvente

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

Tensione superficiale

Nessuna informazione.

Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non eseguita.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

12.8 Altre informazioni

Nessuna informazione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Smaltimento prodotto/imballaggio****Metodi di trattamento dei rifiuti**

Lasciare in gestione a un addetto autorizzato alla raccolta/rimozione/riciclaggio dei rifiuti. Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

Codici dei rifiuti

Nessuna informazione.

Packaging

Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti. Contenitore vuoto non è appropriato per il riutilizzo. Smaltire l'imballaggio secondo le normative locali o nazionali.

Codici dei rifiuti

Nessuna informazione.

Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.4 Gruppo d'imballaggio			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.5 Pericoli per l'ambiente			
NO	NO	NO	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Quantità limitate non stabilito/non rilevante	Quantità limitate non stabilito/non rilevante		Quantità limitate non stabilito/non rilevante
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
	non stabilito/non rilevante		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il Regolamento (CE) 2020/878)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi
Nessuna informazione.

Istruzioni speciali
Nessuna informazione.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è necessaria in quanto il prodotto è già registrato ai sensi del regolamento di prodotti fitosanitari 1107/2009/CE.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche

Nessuna informazione.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Nessuna informazione.

Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta
ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CEN - Comitato europeo di normalizzazione
C&L - classificazione ed etichettatura
CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA - Valutazione sicurezza chimica
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
DMEL - Livello derivato con effetti minimi
DNEL - Livello derivato senza effetto
DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi
DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose
UV - Utilizzatore a valle
CE - Comunità europea
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN - Norma europea
EQS - Norme di qualità ambientale
UE - Unione europea
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES - Scenari d'esposizione generici
GHS - Sistema globale armonizzato
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
TI - Tecnologie dell'informazione
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
CCR - Centro comune di ricerca

Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
EG - Entità giuridica
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
DC - Dichiarante capofila
F/I - Fabbriante/importatore
SM - Stati membri
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
OC - Condizioni operative
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL - Limiti di esposizione professionale
GU - Gazzetta ufficiale
RE - Rappresentante esclusivo
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DPI - Dispositivi di protezione individuale
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
RIP - Progetto di attuazione di REACH
RMM - Misura di gestione dei rischi
SCBA - Autorespiratori
SDS - Scheda di dati di sicurezza
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
PMI - Piccole e medie imprese
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE - Esposizione ripetuta
(STOT) SE - Esposizione singola

Lista delle farsi rilevanti H

Nessuna informazione.